

## Massa Lubrense/ Intervista al Consigliere Raffaele Acone

### “UMILTA’, DIALOGO E CONFRONTO CON I CITTADINI”

**E**letto con 119 voti tra le fila di Impegno civico per Massa Lubrense, Raffaele Acone è uno dei volti nuovi del Consiglio comunale. Un vero e proprio debutto in politica, dopo aver ricoperto negli anni precedenti diversi incarichi nel sociale e nel campo dell'istruzione.

**Perché ti sei candidato al Consiglio comunale?**

Il motivo per cui mi sono candidato al consiglio comunale è da ricercarsi nella mia indole che mi ha spinto sempre a cercare di poter fare qualcosa per gli altri. Dopo aver ristretto ad una limitata fascia di persone questa mia voglia di fare (leggi volontario nelle guardie ambientali di Massa Lubrense, animatore per i ragazzi prima ed i giovanissimi poi nell'Azione Cattolica di Torca, presidente del consiglio d'istituto Pulcarelli-Bozzaotra con lo scopo di essere utile e propositivo nel mondo della scuola) ho ritenuto che poteva essere venuto il momento di poter fare qualcosa per tutti i miei concittadini.

**Perché con Antonio Mosca?**

Premetto che rispetto tutti i candidati che si sono presentati all'ultima competizione elettorale così come le loro idee e le loro scelte, e che sono amico da sempre di buona parte di essi. Mi sono candidato con il dott. Mosca quando, dopo aver ricevuto la sua proposta, ho riflettuto e ho visto che tale candidatura mi veniva offerta da persone amiche e vicine politicamente più o meno da quando ho iniziato a votare ed è passato ormai un quarto di secolo (erano i tempi di Alleanza Democratica ed il mio appoggio andò a quella lista dei compianti Gargiulo Alfonso e Giovanni Corcione, dei dottori Mosca e Di Martino, di Imioli e Renato Casa solo per fare alcuni nomi). Ho visto che il simbolo era lo stesso che avevo appoggiato nelle ultime due tornate



elettorali ed ho accettato con la serenità interiore che se al momento del voto gli amici mi avessero dato fiducia – come poi si è verificato – avrei potuto rivestire un ruolo che mi avrebbe consentito di poter fare qualcosa di utile per il mio paese, che è per me quanto di più importante ci possa esistere e me ne sono reso conto fino in fondo solo quando per motivi di lavoro sono stato lontano da esso per più di dieci anni.

**Qual è il tuo impegno con i 119 elettori che ti hanno votato?**

Il mio impegno, non solo con i miei 119 elettori, cui va a differenza degli altri il mio più sentito e rinnovato “grazie”, ma con la popolazione tutta, è quello di esserci. Di essere sempre presente in consiglio comunale e di portarvi, per quanto possibile e nel rispetto delle regole dell'organo municipale, la loro voce. Voglio dar voce e fiato a quelle persone che ritengono che il Palazzo sia troppo distante da loro, e che credono che le loro speranze e le loro necessità non possano mai arrivare

nei luoghi della politica. Ecco, forse esagero, ma la voglia di fare è tanta e mi piacerebbe creare un sito, modesto e senza pretese, con cui avere un continuo confronto con, lo ripeto, non solo i miei 119 elettori ma con tutti i miei amati concittadini.

**Come interpreterai il ruolo di minoranza?**

Al momento non ho ancora idee chiare su come interpreterò il mio ruolo di consigliere di minoranza e non penso che sia un peccato, alla luce della mia prima esperienza di consigliere comunale. Posso solo dire che sarò aperto al confronto ed al dialogo, non agirò d'impulso e senza riflettere sulle conseguenze di miei eventuali comportamenti per non far danno a me ma soprattutto al paese, non avrò remore a chiedere chiarimenti e consigli agli amici più esperti eletti nella mia lista, in particolare modo al Dottor Mosca che si è dimostrato amministratore competente e risoluto e che ha svolto con encomiabile dedizione il ruolo che la cittadinanza volle affidargli nella tornata elettorale del duemila, e che fuor di dubbio con la stessa voglia di fare, e fare bene a Massa Lubrense, svolgerà il ruolo di capogruppo di opposizione che la cittadinanza gli ha affidato questa volta.

La mia parola d'ordine in questa mia veste di consigliere comunale è e sarà una sola: **UMILTA'**. Solo con l'umiltà di chi non pretende di sapere tutto e di avere la chiave per risolvere tutti i problemi della collettività, penso possa essere costruttivo e latore di soddisfazioni questo mio ruolo, e sono certo che se lo svolgerò con onesta, disponibilità e trasparenza, i frutti, e per frutti intendo qualche soluzione ai problemi piccoli e grandi che affrontano quotidianamente i miei concittadini, i frutti dicevo, non tarderanno a venire, rendendomi orgoglioso del mio impegno.